

Asl CN2: medici di base al via le "associazioni"

SANITÀ

Il servizio consentirà nuovi orari prolungati consentiti dall'attività integrata

DI **BEPPE MALÒ**

» La sanità del territorio, attraverso i Medici di medicina generale, in caso di assenza del proprio medico di famiglia e davanti ad una urgenza o necessità di un certificato o impegnativa, assicura la copertura del servizio tramite le associazioni di medici.

Le forme associative sono sostanzialmente tre: la prima è la **medicina in associazione**, la seconda la medicina in rete., la terza quella di gruppo. Nel caso della medicina di gruppo, l'attività dei medici viene erogata principalmente in un'unica

sede, articolata in più ambulatori. Gli orari di apertura degli studi medici vengono coordinati per garantire una maggiore disponibilità di accesso agli utenti. L'assistito deve rivolgersi di norma al proprio medico, ma all'occorrenza, può riferirsi ad uno qualsiasi dei **medici del gruppo**. Nel caso della medicina in associazione, l'attività dei medici non è vincolata ad una sede unica (gli ambulatori dei medici del gruppo sono distribuiti sul territorio) tuttavia i medici coordinano gli orari di apertura degli studi per garantire una maggiore disponibilità di accesso agli utenti. L'assistito deve rivolgersi, di norma, al proprio medico, ma all'occorrenza, può riferirsi ad uno qualsiasi dei medici dell'associazione. Nel caso della **medicina in rete**, gli studi sono distribuiti sul territorio del distretto e non sono vincolati a una sede unica, ma la gestione della scheda sanitaria individuale avviene su supporto informatico me-

dante software tra loro compatibili: gli studi medici sono infatti in collegamento reciproco tramite i sistemi informatici, in modo da consentire l'accesso alle informazioni relative agli assistiti dei componenti dell'associazione. Fatto salvo il principio della **libera scelta** del medico da parte dell'as-



Il lavoro di gruppo agevolerà la continuità assistenziale e l'attività a domicilio del paziente

visti per ciascun medico, i medici della forma associativa realizzano il coordinamento della propria attività di **assistenza domiciliare**, in modo tale da garantire la continuità di tale forma assistenziale sia nell'arco della giornata sia anche nei periodi di assenza di uno o più medici della associazione o, eventualmente, nei casi di urgenza, nel rispetto delle modalità previste in materia di recepimento delle chiamate.

Le principali finalità di queste forme associative fra medici si possono così riassumere: continuità assistenziale: possibilità di rivolgersi agli altri medici dell'associazione; disponibilità alla **reciproca sostituzione** in caso di ferie o assenze prolungate del medico; garanzia dell'apertura giornaliera di almeno uno studio fra i medici associati fino alle ore 19.

L'azienda sanitaria ha coinvolto nel progetto i medici di famiglia

sistito e del relativo rapporto fiduciario individuale, ciascun partecipante alla forma associativa si impegna a svolgere la propria attività anche nei confronti degli assistiti degli altri medici della forma associativa medesima; ogni medico dell'associazione garantisce una presenza nel rispettivo studio per **cinque giorni** la settimana. Fermi restando gli obblighi pre-

